

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci.

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA - MILANO

Anno III, n. 93 - Domenica 6 luglio 2008, XIV del Tempo ordinario

Parroco: Don Luigi Badi Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499; e-mail : l.badi@alice.it

Vicari: Don Paolo Poli Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell. 347/7699130 e-mail : donpaolopoli@libero.it

Don Michele Robusti Via Pitteri, 54 - 02/26924136; cell. 347/5126049 e - mail: romiki91@hotmail.com

Sito internet: www.lambrateortica.it

Alla luce del vangelo di oggi (Matteo 11, 25-30)

La vera e la falsa sapienza

Il vangelo di questa domenica ci regala un bellissimo spaccato della preghiera di Gesù: un grido gioioso, un inno di lode e di benedizione. Quello che però sorprende, è la motivazione che Gesù adduce rivolgendosi al Padre: *Perchè hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli!*

Le parole in prima istanza un po' enigmatiche di Gesù ci sollecitano a meditare su *la vera e la falsa sapienza*.

Che cos'è, anzitutto, la sapienza?

Sapienza deriva da *sàpere*, che vuol dire *aver sapore*. La sapienza dunque è quella realtà che, avendo sapore, è in grado di *dare sapore* alla vita. A questo riguardo, è facile denunciare immediatamente l'illusione sempre affiorante negli uomini - specie nei "dotti" secondo cui la sapienza sarebbe il frutto della *conoscenza*, della *scienza*. Certamente, la conoscenza è importante, e in un certo senso conveniamo sul motto dell'Illuminismo, che ai suoi inizi perentoriamente lanciava l'esortazione *Sàpere aude!* - *Osa conoscere!* Esci, quindi, dalle tenebre dell'ignoranza, in modo tale da essere autonomo, legge a te stesso nel tuo agire!

E tuttavia, risolvere la sapienza nella conoscenza è illusorio, perchè così facendo si censura il fatto indubitabile che l'uomo per agire liberamente necessita di sapere ciò per cui vive, di "conoscere" dunque una speranza, un senso.

La conoscenza di tale speranza o senso non deriva dalla sola conoscenza razionale, ma dalla riflessione “sapienziale”, ossia dall’ascolto della realtà tutta, dall’”appropriazione” personale del senso che si manifesta e rivela in molti modi, mediante una pluralità di voci: la storia universale e personale, la tradizione, il costume, la cultura nelle sue varie espressioni (la letteratura, la musica, le arti figurative ecc.), le tradizioni religiose.

Secondo Gesù dunque c’è una sapienza che trae in inganno i suoi adepti: quella di chi presume di poter conoscere affidandosi semplicemente a se stesso, alla propria conoscenza razionale o anche religiosa. Egli mette in guardia da quella forma di conoscenza che diventa autosufficienza, ripiegamento su di sé, anche in versione religiosa. E lo fa constatando che proprio di fronte a lui, alla sua rivelazione molti - in particolare gli uomini della religione: scribi, farisei, sacerdoti - si sono chiusi. Tale chiusura dipende - come si comprende dall’insieme del vangelo - da un atteggiamento di pregiudizio, secondo cui Dio non potrebbe operare e rendersi presente attraverso *il figlio del carpentiere*. La chiusura pregiudiziale nei confronti di Gesù si rivela come chiusura nei confronti di Dio stesso, mediante il rifiuto del suo modo di rivelarsi nella storia, che si è avvalso di uomini come Abramo, Mosè, Davide e i profeti e, da ultimo, del Figlio suo fatto uomo in Gesù di Nazareth. Che Dio possa addirittura farsi presente in un uomo e che un uomo - Gesù - possa essere il Figlio di Dio, questo è precisamente ciò che la sapienza umana, compresa quella religiosa, rifiuta.

Esiste, però, un’altra sapienza, quella non dei presunti intelligenti, ma dei *piccoli*, ossia di *coloro che si lasciano istruire da Dio*, docili ad accogliere i modi con i quali Dio sceglie di rivelarsi e di farsi presente. Essi non si ergono a giudici di Dio, ma si scoprono oggetto di una misericordia che tocca il suo culmine nell’Incarnazione del Figlio di Dio. E così facendo accolgono la grazia della conoscenza del Figlio, una conoscenza che è relazione intima di amore, di comunione con Gesù. In Lui, nelle sue parole di vita, i piccoli riconoscono *la Sapienza fatta carne*, fatta storia. Quella propria di Dio, scesa dal Cielo per consentire agli animi semplici di intraprendere la via che conduce alla vita.

In questa prospettiva si comprende anche l’invito conseguente di Gesù, che il vangelo di oggi ci riferisce: *Venite a me, voi tutti affaticati e oppressi, e io vi ristorerò*. Io, Sapienza di Dio fatta carne, sono l’adempimento del vostro desiderio di vita, piena e felice. Quello che agli occhi dei sapienti di questo mondo appare un giogo, è per voi piccoli un carico leggero...*Venite!*

Anagrafe dal 1 gennaio al 30 giugno 2008

1. Battezzati in Cristo

1. MIRARCHI	Alberto	15. REGNI	Susanna Maria
2. ALFANO	Federica	16. VILLA	Riccardo Aldo
3. ALFANO	Valentina	17. MARIANI	Rossella Licia
4. PICCITTO	Ester	18. SEVERINI	Jacopo Maria
5. SICOLO	Valentina	19. ATTANNASIO	Sofia
6. BARBANTE	Annalisa Monica	20. BASILICO	Lorenzo
7. SAVARESE	Francesco	21. GUINTO	Selena
8. ANDAL	Liesel	22. SIGALA	Lorenzo
9. MAZZONI	Flavio Mattia	23. INVERNIZZI	Fabio
10. MAZZONI	Teresa Miriam	24. OLIVOTTO	Leonardo Maria
11. AVERSA	Andrea	25. AGPAOA ELKOUMANI	Shanerea
12. CEA	Denise	26. VACCHELLI	Andrea
13. CILIMBINI	Ileana Elisa	27. RUGGI	Imani Paola
14. DICLEMENTE	Elisa		

2. Uniti per sempre nell'amore di Cristo

1. SARDELLA Davide con MOSCA Daniela Maria Cira (17 maggio 2008)
2. SERRANO PEREZ ODIR Juan con HENRIQUEZ MARTINEZ Lorena Beatriz (7 giugno 2008)
3. FONTANA Matteo con PEDRAZZINI Emanuela (15 giugno 2008)
4. RUSSO Marco con SIGONA Ivana (21 giugno 2008)

3. Defunti nella pace di Cristo

1. SALVOTTINI	Elda	(7 gennaio)	26. MATI	Spartaco	(15 marzo)
2. VANNUCCI	Lidia	(12 gennaio)	27. GALLO	Gilberto	(21 marzo)
3. TASSAN CASER	Alma	(17 gennaio)	28. SANTUCCI	Vittorio	(28 marzo)
4. BRESCIA	Nicolò	(18 gennaio)	29. SUCCHIELLI	Elsa	(28 marzo)
5. POME'	Luigi	(21 gennaio)	30. BANFI	Maria	(6 aprile)
6. FRAU	Maria Grazia	(22 gennaio)	31. LOSIO	Paolina	(20 aprile)
7. LIZZIO	Francesco	(22 gennaio)	32. PAVESI	Ugo	(22 aprile)
8. ANGELLA	Lino	(23 gennaio)	33. DINATALE	Angelo	(29 aprile)
9. FANUTZA	Teobaldo	(25 gennaio)	34. SALVINI	Maria Luigia	(4 maggio)
10. LAZZARETTI	Caterina	(30 gennaio)	35. FABBRO	Ofelia	(14 maggio)
11. SANGIORGI	Edvige	(6 febbraio)	36. ANTONIETTI	Giuseppa	(20 maggio)
12. GUARISCO	Lina	(10 febbraio)	37. MAGGIONI	Oreste	(22 maggio)
13. BONO	Giuseppe	(15 febbraio)	38. RAPUANO	Riccardo	(29 maggio)
14. BRIOSCHI	Carla	(16 febbraio)	39. PIOTTO	Maria	(30 maggio)
15. GIOVANELLI	Gianfranco	(17 febbraio)	40. SICA	Nelson	(1 giugno)
16. TURINI	Ferdinanda	(22 febbraio)	41. ZERBINATI	Luciana	(8 giugno)
17. PIPINO	Michele	(23 febbraio)	42. BARNI	Rachele	(16 giugno)
18. MORO	Graziella	(24 febbraio)	43. NEGRO	Luigi	(16 giugno)
19. TUMIATTI	Gianfranco	(25 febbraio)	44. PINI	Luigina	(17 giugno)
20. ISGRO'	Giuseppa	(28 febbraio)	45. GANDINI	Fernanda	(20 giugno)
21. SANTORO	Sabino	(28 febbraio)	46. SCARENZI	Regina	(22 giugno)
22. ROSCELLO	Giuseppe	(4 marzo)	47. ZISA	Michele	(23 giugno)
23. CATTANA	Ernesta	(10 marzo)	48. MORA	Annunciata	(23 giugno)
24. SOZZI	Vittorio	(12 marzo)	49. DANI	Marcella	(27 giugno)
25. BOTTINI	Giuseppe	(14 marzo)			

Giornata di fraternità e spiritualità Apertura dell'anno pastorale 2008 - 2009

c/o Oratorio S. Luigi in Lambrate, Via Dei Canzi, 33

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2008

con il seguente programma di massima:

ore 9,00, in Chiesa: Lodi in chiesa;

ore 9,20, in Oratorio: Meditazione di don Luigi

ore 10-11, in Oratorio: Silenzio e preghiera personale; pausa

ore 11,30, in chiesa: S. Messa

ore 12,45, in Oratorio: pranzo e pausa

14,30, in Oratorio: scambio - confronto; pausa

16,00, in Oratorio: presentazione dell'anno; **16,45, in Chiesa:** Vesperi solenni

SONO INVITATI I MEMBRI DEI CONSIGLI DELLA COMUNITA';
I CATECHISTI, I MEMBRI DELLA CARITAS; I COLLABORATORI;
TUTTI COLORO CHE DESIDERANO INIZIARE
CON SLANCIO IL NUOVO ANNO!

Calendario liturgico - pastorale

10 GIOVEDÌ - SS. NABORE E FELICE, MARTIRI (MEMORIA)

11 VENERDÌ - S. BENEDETTO ABATE, PATRONO D'EUROPA (FESTA)

12 SABATO - SS. NABORE E FELICE, MARTIRI (MEMORIA)
Supplica alla Madonna delle Grazie
S. Martino: Confessioni, ore 16,00 -17,45
SS. Nome di Maria: Confessioni, ore 16,00 -17,15

13 DOMENICA - XV DEL TEMPO ORDINARIO